

TV 008

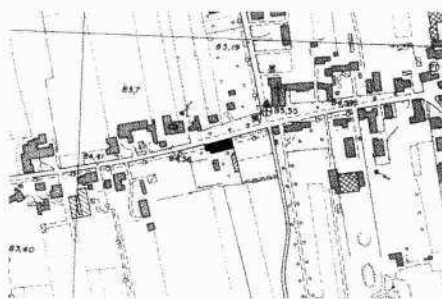
Villa Pasqualigo (Scuola Materna)

Comune: Altivole

Frazione: Caselle

Via San Michele, 3

Irrv 00003034 Ctr 104 NE



In parte ancora racchiuso da un alto muro intonato, che lascia intravedere la tessitura in ciottoli di fiume e mattone, il complesso sorge nel centro abitato di Caselle, con il fronte nord prospiciente la strada urbana. In seguito ai rimaneggiamenti subiti, la villa appare oggi composta da tre corpi: il settore centrale, alto tre piani, è concluso da un timpano triangolare passante sulle due facciate principali; i settori laterali simmetrici, alti due piani, sono coperti da un tetto a due falde con cornice di gronda a mensole sagomate. L'immagine dell'insieme risulta oggi piuttosto frammentaria per l'aggiunta di altri corpi non in armonia con l'impianto originario. Le due facciate, pressoché identiche, sono caratterizzate dalle tre monofore centinate del sopralzo timpanato, piuttosto distanziate tra loro; esse sono scandite da un ordine di lesene ioniche, che poggiano su una cornice modanata in lieve aggetto e sono concluse da una trabeazione, su cui si imposta il timpano. I capitelli d'impasta degli archi e i mascheroni nelle chiavi d'arco sono in pietra. I tre settori dell'edificio sono collegati da due lunghe fasce marcapiano, che girano anche sui fronti laterali, all'altezza dei solai del piano primo e del sottotetto.

All'interno, sulle pareti laterali del salone del piano primo sono ancora parzialmente leggibili vaste decorazioni (scialbate), riproducenti paesaggi con figure (Cecchetto, 1988). L'edificio, già raffigurato nella mappa del catasto asolano del 1717, «...fu, prima, dei Pasqualigo, poi, dagli anni venti di questo secolo, occupata da un "probando" delle Suore Francescane di Cristo Re di Venezia, poi ancora, a partire dal 1954, dalla scuola materna parrocchiale» (Cecchetto, 1988), causa delle notevoli modifiche apportate all'impianto originario.